

Procedura selettiva, indetta con Decreto Rettorale rep. DRD n. 1673/2019 PROT. 146584 del 12.07.2019, il cui avviso di bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale – Concorsi ed Esami – n. 62 del 06.08.2019, per la chiamata di n. 1 professore universitario di ruolo di prima fascia, presso l'Università degli Studi di Parma, per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria e Architettura e per il settore concorsuale 08/F1 – Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale – profilo: settore scientifico-disciplinare ICAR/20 – Tecnica e Pianificazione urbanistica, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010 e del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia".

RELAZIONE FINALE

La Commissione di valutazione della suddetta procedura selettiva, nominata con Decreto Rettorale rep. DRD n. 2720/2019 PROT. 220848 del 31.10.2019 – pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ateneo di Parma: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in data 31.10.2019, composta dai seguenti professori:

Prof. ssa Angela BARBANENTE – Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso il Politecnico di Bari – settore concorsuale *08/F1 – Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale* – settore scientifico-disciplinare *ICAR/20 – Tecnica e pianificazione urbanistica*, in qualità di COMPONENTE,

Prof.ssa Carmela GARGIULO – Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli studi di Napoli "Federico II" – settore concorsuale *08/F1 – Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale* – settore scientifico-disciplinare *ICAR/20 – Tecnica e pianificazione urbanistica*, in qualità di COMPONENTE,

Prof. Paolo LA GRECA – Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli studi di Catania – settore concorsuale *08/F1 – Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale* – settore scientifico-disciplinare *ICAR/20 – Tecnica e pianificazione urbanistica*, in qualità di COMPONENTE,

Prof. Michelangelo SAVINO - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli studi di Padova – settore concorsuale *08/F1 – Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale* – settore scientifico-disciplinare *ICAR/20 – Tecnica e pianificazione urbanistica*, in qualità di SEGRETARIO

Prof. Maurizio TIRA – Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli studi di Brescia – settore concorsuale *08/F1 – Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale* – settore scientifico-disciplinare *ICAR/20 – Tecnica e pianificazione urbanistica*, in qualità di PRESIDENTE,

si è riunita nei seguenti giorni:

- 1) 19 dicembre 2019, alle ore 16,30, per la prima riunione telematica (relativa alla nomina del Presidente e Segretario e alla definizione dei criteri generali di valutazione dei candidati);
- 2) 21 gennaio 2019, alle ore 10, sempre in modalità telematica, per la seconda riunione (relativa all'esame dell'elenco dei candidati e della documentazione prodotta dagli stessi, ai fini della formulazione del giudizio individuale e collegiale).

Nella prima riunione telematica) del 19 dicembre, ciascun Commissario dichiara:

- di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190;
- di non essere componente in carica della Commissione nazionale per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di Professore Universitario di Prima e di Seconda fascia;
- di non aver fatto parte di più di due Commissioni nell'anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo di Parma, eventualmente estendibile a tre per i Settori di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti previsti dal comma 2 dell'art. 5 del "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia".

Quindi la Commissione procede alla nomina del Presidente, nella persona del Prof. Maurizio TIRA e del Segretario, nella persona del Prof. Michelangelo SAVINO.

La Commissione prende atto di quanto previsto dal Titolo 1 "Copertura mediante procedura selettiva - articolo 18, comma 1 e 4 legge n. 240/2010" - art. 7 "Modalità di svolgimento delle procedure per le chiamate di professori di prima fascia" - del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma che così recita:

1. *Nella prima riunione, la Commissione provvede a definire e a rendere pubblici i criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione.*
2. *Nella seconda riunione la Commissione effettua una valutazione comparativa dei candidati, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta. La Commissione ha a disposizione per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche un massimo di 60 punti su 100, mentre alla valutazione del curriculum e dell'attività didattica svolta è riservato un massimo di 40 punti su 100.*
3. *Nella riunione conclusiva, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, formula il giudizio finale a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta. Il giudizio finale è considerato positivo se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva pari o superiore a 70 su 100. In caso di più candidati selezionati positivamente, la Commissione individua il candidato comparativamente migliore in base al punteggio conseguito, collocando gli altri in ordine di merito sulla base del punteggio conseguito.*
4. *La graduatoria di merito di cui al precedente comma 3 rimarrà valida per sei mesi dalla data di approvazione degli atti, ai fini di eventuali chiamate rese necessarie per le motivazioni ed in conformità del successivo articolo 9, comma 4.*

La Commissione richiama i seguenti "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.", previsti dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:
 - a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;

- b) *esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;*
- c) *partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;*
- d) *quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;*
- *ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:*
 - a) *organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;*
 - b) *conseguimento della titolarità di brevetti;*
 - c) *partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;*
 - d) *conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;*
- *è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;*
- *è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;*
- *la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:*
 - a) *originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;*
 - b) *congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;*
 - c) *rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;*
 - d) *determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;*
 - e) *nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:*
 - 1) *numero totale delle citazioni;*
 - 2) *numero medio di citazioni per pubblicazione;*
 - 3) *«impact factor» totale;*
 - 4) *«impact factor» medio per pubblicazione;*
 - 5) *combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);*
- *potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.*



La Commissione prende altresì visione degli eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica, previsti dal bando e ritenuti necessari per il posto in questione, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati.

La Commissione, quindi, **che ha a disposizione un massimo di 100 punti per la valutazione di ogni candidato**, ha stabilito di ripartire i punteggi, **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011, così come sotto indicato:

ATTIVITÀ DIDATTICA E CURRICULUM

Attività Didattica e curriculum	(da un minimo di 0 ad un massimo 40 punti - Indicare un numero compreso tra 0 e 40)
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	Punti 10
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	Punti 3
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	Punti 2
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	Punti 5
Curriculum (ivi compresa l'attività assistenziale, ove rilevante)	Punti 20

Sempre sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011, la Commissione decide **dettagliatamente** di attribuire il punteggio per le pubblicazioni scientifiche, come segue



PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e), del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
	Punti 2 per un max complessivo di punti 24	Punti 0,5 per un max complessivo di punti 6	Punti 1 per un max complessivo di punti 12	Punti 1 per un max complessivo di punti 12		
Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	Punti 6					


Il Verbale n. 1 viene consegnato dal **Presidente della Commissione**, al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Marina Scapuzzi – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, il quale ne ha assicurato la pubblicità, sul sito web istitu-

zionale dell'Ateneo: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in conformità a quanto previsto dal Decreto Rettorale di bando, prima della prosecuzione dei lavori della Commissione.

La Commissione si riconvoca in modalità telematica a mezzo Skype in data 21 gennaio 2020 per la prosecuzione dei lavori.

Nella seconda riunione del 21 gennaio 2020, la Commissione, prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

- **SEPE Marichela**
- **ZAZZI Michele**



Ciascun Commissario dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione, richiama il Titolo 1 "Copertura mediante procedura selettiva - articolo 18, comma 1 e 4 legge n. 240/2010" ed in particolare gli artt. 3, 4, 5, 7, 8 del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma, che si riportano di seguito:

"Articolo 3 Procedura selettiva

1. La procedura è svolta dopo l'assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2, previa emanazione di un Decreto Rettorale di bando pubblicato sul sito dell'Ateneo, nonché su quelli del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea e con avviso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
2. Il bando deve contenere il numero di posti da coprire, per ciascuno dei quali sono richieste le seguenti informazioni:
 - la fascia per la quale viene richiesto il posto;
 - la struttura didattica richiedente;
 - la sede di servizio;
 - il Settore Concorsuale per il quale viene richiesto il posto;
 - l'eventuale indicazione di uno o più Settori Scientifico Disciplinari, esclusivamente ai fini dell'individuazione dello specifico profilo;
 - le specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere, nonché, nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale istituzionale, l'attività clinica/assistenziale, pertinenti con il Settore Scientifico Disciplinare oggetto della selezione;
 - il trattamento economico e previdenziale;
 - il termine e le modalità di presentazione della domanda: il termine non sarà, di norma, inferiore ai trenta giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di bando sulla Gazzetta Ufficiale e, solo in casi di motivata particolare urgenza, tale termine potrà essere ridotto a venti giorni;
 - i requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura;
 - l'eventuale numero massimo di pubblicazioni, in ogni caso non inferiore a dieci, che il candidato potrà presentare; - per le sole procedure di chiamata dei professori di seconda fascia,

- l'ambito della prova didattica, riservata ai primi tre classificati nella valutazione dei titoli, da svolgersi in seduta pubblica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei colleghi del Dipartimento di riferimento;*
- *l'indicazione dei diritti e dei doveri del docente;*
 - *le eventuali competenze linguistiche richieste, correlate alle esigenze didattiche, così come indicati nella delibera del Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura;*
 - *l'indicazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della legge n. 240/2010, cui la Commissione dovrà attenersi nella valutazione, tenuto conto di quanto previsto dal D.M. MIUR n. 344 del 4 agosto 2011, così come indicati nella delibera del Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura.*

Articolo 4 Candidati

1. *Alle selezioni possono partecipare i candidati che possiedono i seguenti requisiti soggettivi:*
 - a) *candidati in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'articolo 16, della legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale, ovvero per uno dei Settori Concorsuali, ricompresi nel medesimo Macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori, purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;*
 - b) *candidati che abbiano conseguito l'idoneità, ai sensi della legge n. 210/1998, per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa;*
 - c) *professori di prima e seconda fascia, già in servizio presso altri Atenei italiani, nella fascia corrispondente a quella per la quale è bandita la selezione;*
 - d) *studiosi stabilmente impegnati all'estero, in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario, in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza, aggiornate ogni tre anni, definite dal MIUR, sentito il CUN.*
2. *Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.*
3. *Per le procedure di cui all'articolo 2, comma 3, lettera b), riservate ad esterni, occorre non avere prestato servizio nell'Ateneo, nell'ultimo triennio, anche a seguito di convenzioni per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca, ai sensi dell'articolo 6, comma 11 della legge n. 240/2010 o non essere stati titolari di assegni di ricerca, ovvero iscritti a corsi universitari nell'Università degli Studi di Parma.*

Articolo 5 Commissione di valutazione

1. *La Commissione di valutazione è nominata con Decreto Rettorale, su proposta del Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura.*
2. *La Commissione è composta da cinque professori di prima fascia, in caso di posti di professore di prima fascia, e da tre professori di prima fascia, in caso di posti di professore di seconda fascia, dei quali al massimo uno appartenente all'Università degli Studi di Parma e designato direttamente dal Dipartimento. Il componente designato dal Dipartimento dovrà appartenere al settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e, qualora sia indicato un settore scientifico disciplinare, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, lettera e), dovrà afferire a tale settore scientifico disciplinare; ove tale componente non sia rinvenibile nell'ambito del Dipartimento proponente, sarà individuato, dal medesimo Dipartimento, in altri Dipartimenti dell'Ateneo o, qualora in Ateneo non sia presente alcun docente afferente al settore scientifico disciplinare oggetto di bando, il componente designato potrà essere individuato all'interno del settore concorsuale oggetto di bando.*

I commissari, sia interni all'Ateneo che provenienti da altri Atenei o Istituzioni di ricerca italiani, devono essere in possesso dei requisiti per la partecipazione alle commissioni locali, di cui al comma 2 della Delibera ANVUR n. 132 del 13 settembre 2016 (cfr. in nota) e non aver conseguito una valutazione negativa sull'attività didattica e di servizio agli studenti, ai sensi dei commi 7 e 8 dell'articolo 6 della legge n. 240/2010.

Fermo quanto sopra disposto in relazione all'eventuale componente interno, i commissari devono appartenere al medesimo settore concorsuale oggetto della selezione; ove non siano rinvenibili commissari appartenenti a tale settore, potranno essere individuati nell'ambito di uno dei settori concorsuali ricompresi nel macrosettore cui appartiene il settore concorsuale oggetto del bando.

Le commissioni di concorso per le procedure valutative relative alle fasce e ai settori scientifico disciplinari di afferenza dei docenti che hanno variato afferenza Dipartimentale in relazione a situazioni di incompatibilità, devono essere costituite esclusivamente con commissari esterni all'Ateneo.

- 3. I componenti della Commissione provenienti da atenei stranieri, anche se italiani, devono essere inquadrati in un ruolo equivalente a quello di professore di prima fascia, sulla base delle tabelle di corrispondenza fra posizioni accademiche, pubblicate con decreto ministeriale, e devono essere attivi in un ambito corrispondente al settore concorsuale oggetto della selezione.*
- 4. Al fine di garantire pari opportunità, tra uomini e donne, per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (come previsto dall'articolo 57 del D.lgs n. 165/2001), di norma, almeno un componente della Commissione deve appartenere al genere maschile e almeno uno al genere femminile.*
- 5. I componenti della Commissione, esterni all'Ateneo, sono sorteggiati, con le modalità di cui al successivo comma 11.*
- 6. La Commissione sceglie al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.*
- 7. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.*
- 8. Della Commissione non possono fare parte:*
 - i professori che abbiano ottenuto, nell'anno precedente, una valutazione negativa, ai sensi dell'articolo 6, comma 7, della legge n. 240/2010;*
 - coloro che siano componenti in carica della Commissione Nazionale per il conseguimento della Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di professore universitario di prima e di seconda fascia.*
 - Per la nomina della Commissione di Valutazione, si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e previste nel Codice etico di Ateneo.*
- 9. Ogni commissario non potrà far parte di più di due Commissioni di valutazione per anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo, eventualmente estendibile a tre per i settori di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti di cui al comma 2.*
- 10. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.*
- 11. Il Dipartimento che ha chiesto l'attivazione della procedura propone al Rettore una rosa di candidati componenti esterni per la Commissione in numero almeno doppio rispetto al numero previsto dal comma 2, possibilmente in pari numero fra genere femminile e genere maschile. Nel caso in cui, per un settore concorsuale di limitata consistenza, non sia possibile proporre un numero di candidati almeno pari al doppio, sarà cura del Dipartimento proporre un rosa di candidati sorteggiabili nei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore.*

L'Area personale e organizzazione, ricevute le proposte, procede mediante sorteggio con modalità che garantiscano la trasparenza e la pubblicità della procedura.

(Omissis)

Art. 7 Modalità di svolgimento delle procedure per le chiamate di professori di prima fascia

- 1. Nella prima riunione, la Commissione provvede a definire e a rendere pubblici i criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione.*

2. Nella seconda riunione la Commissione effettua una valutazione comparativa dei candidati, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta. La Commissione ha a disposizione per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche un massimo di 60 punti su 100, mentre alla valutazione del curriculum e dell'attività didattica svolta è riservato un massimo di 40 punti su 100.
3. Nella riunione conclusiva, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, formula il giudizio finale a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta. Il giudizio finale è considerato positivo se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva pari o superiore a 70 su 100. In caso di più candidati selezionati positivamente, la Commissione individua il candidato comparativamente migliore in base al punteggio conseguito, collocando gli altri in ordine di merito sulla base del punteggio conseguito.
4. La graduatoria di merito di cui al precedente comma 3 rimarrà valida per sei mesi dalla data di approvazione degli atti, ai fini di eventuali chiamate rese necessarie per le motivazioni ed in conformità del successivo articolo 9, comma 4.

Articolo 8 Termini di conclusione del procedimento

1. La Commissione conclude i propri lavori entro 60 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data del Decreto Rettorale di nomina della stessa.
2. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di 30 giorni, il termine per la conclusione della procedura, per comprovati motivi, segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori, senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.
3. Nel caso in cui il Rettore valuti la sussistenza di irregolarità nello svolgimento della procedura, invia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnando un termine per provvedere a un riesame.
4. Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni e dalla relazione finale dei lavori svolti, unitamente ai giudizi individuali e collegiali. La verbalizzazione delle attività di valutazione nonché i giudizi espressi dalla Commissione devono dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature.
5. Gli atti di cui al precedente comma 4 sono trasmessi, entro sette giorni dalla conclusione dei lavori, dal Presidente della Commissione al Responsabile del procedimento amministrativo.
6. Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.
7. La relazione finale e il Decreto Rettorale di approvazione degli atti della procedura sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione degli atti è pubblicato altresì sull'Albo on-line di Ateneo.

Gli atti della Commissione, dopo la loro approvazione, sono trasmessi al Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura, al fine della formulazione, al Magnifico Rettore, della proposta di chiamata, ai sensi e con le modalità di cui alla lettera e), dell'articolo 18, comma 1, della legge n. 240/2010, nonché in conformità all'articolo 21, comma 23, dello Statuto dell'Università, per la successiva approvazione della stessa, da parte del Consiglio di Amministrazione."

La Commissione procede quindi ad esaminare i plichi contenenti la documentazione che i candidati hanno inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei criteri generali di valutazione, fissati nel Primo Verbale.

1. Candidato: SEPE Marichela

Profilo curricolare:

Nata nel 1966. Laureata nel 1991 in Architettura con il massimo dei voti presso l'Università "Federico II" di Napoli, la candidata consegue nel 1996 la Specializzazione in Progettazione Ur-



ba presso lo stesso ateneo.

Dal 2001 è Ricercatore a tempo indeterminato del CNR.

Ha ottenuto il diploma del Corso di alta formazione per "Esperto in gestione dei processi innovativi in aree naturali protette" e quello del corso di perfezionamento: "Urbanistica e sviluppo sostenibile: analisi, pianificazione, progettazione, gestione della città e del territorio".

Ha conseguito l'abilitazione per la posizione di professore di II fascia nel 2014 e nuovamente nel 2019 per il settore 08/F1 – Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale.

Ha conseguito l'abilitazione per la posizione di professore di I fascia nella tornata 2016-2018 (I quadrimestre) per il settore 08/F1 – Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale.

La candidata svolge con continuità attività didattica nei settori ICAR/20 e ICAR/21 dal 2006 (13 insegnamenti a scelta degli studenti e 2 laboratori) nell'ambito di diversi Corsi di Laurea presso l'Università di Napoli "Federico II". Ha quindi svolto attività di docenza nell'ambito del Dottorato di Ricerca in Progettazione Urbana e del Dottorato di Ricerca in Progettazione Urbana e di Urbanistica dell'Università di Napoli "Federico II", su temi relativi alla rigenerazione urbana sostenibile. È stata tutor di una tesi di dottorato, relatrice di due tesi di laurea e correlatrice di sette tesi di laurea, nonché membro di commissioni di laurea, responsabile di tirocini di studenti universitari.

La candidata ha svolto attività didattica in qualità di *visiting professor* presso il Centre for Urban and Transport Planning della Peking University, tenendo alcune *lectures* presso diverse Università cinesi.

La candidata è stata, inoltre: membro del Comitato scientifico e ha partecipato al coordinamento della scuola estiva internazionale "Beyond ruins", tenutasi a Sant'Angelo dei Lombardi; docente sul tema "The concept of 'place' in contemporary planning practice and theory. The PlaceMaker method and its experimentations" nell'ambito del Corso internazionale DIPLOMAzia, Programma di formazione plurisetoriale nell'ambito di convenzione stipulata tra il CNR ed il Ministero degli Affari Esteri, presso ICVBC CNR Firenze; docente nell'ambito del Progetto Dimostratore Irpinia del CRdC AMRA per la Scuola di Specializzazione in "Analisi e Monitoraggio del Rischio Ambientale" del Centro Regionale di Competenza AMRA. Ha svolto numerose attività seminariali all'interno di corsi di laurea, di dottorato, di *workshop*, ecc. e incarichi di docenza presso altri enti.

L'attività di ricerca scientifica si incentra sui temi della rigenerazione urbana e socio-economica; sui metodi per l'analisi e il progetto del paesaggio urbano contemporaneo e *l'urban design*; sulla pianificazione sostenibile del territorio e del paesaggio; sull'analisi e il progetto dello spazio pubblico con attenzione alla *walkability* e alla mobilità sostenibile; sui metodi per la valorizzazione e fruizione sostenibile dei beni culturali; sui metodi per l'analisi e la ricostruzione post-disastro e post-terremoto; sui metodi per l'analisi e la progettazione della vivibilità, felicità e salute urbana.


Durante la sua attività di ricerca ha creato e sperimentato in contesti nazionali ed internazionali: il metodo di analisi e progettazione del territorio e del paesaggio urbano PLACEMAKER, il relativo *software* e l'indice di sostenibilità dell'identità di un luogo; quindi, il metodo per l'analisi e progettazione di luoghi salubri e vivibili ECOLIV@BLE+ DESIGN; la "Carta dello Spazio Pubblico" (con P. Garau e L. Lancerin); la "Carta della salute urbana".

I risultati ottenuti nello sviluppo di ognuna di queste tematiche sono stati elaborati anche attraverso pubblicazioni (in riviste scientifiche, volumi, atti di convegno nazionali e internazionali) diverse delle quali hanno ricevuto premi scientifici, puntualmente indicati nel curriculum presentato dalla candidata.

La candidata è stata, inoltre, invitata in qualità di esperto a svolgere numerosi seminari e interventi a convegni nazionali ed internazionali sui processi di rigenerazione urbana specificati nel curriculum presentato dalla candidata.

In merito alle azioni di disseminazione e terza missione, la candidata ha organizzato numerosi eventi e attività di divulgazione scientifica; ha organizzato il ciclo di seminari "Oltre la III RUR. Dalla didattica alla professione: percorsi e prospettive", "Il futuro nella ricerca", "Le innovazioni dei mestieri per l'aggiornamento professionale", "Il progetto di trasformazione della città e del territorio", nell'ambito del DiARC, Università di Napoli Federico II.

È stata Responsabile scientifico per IRAT-CNR del Progetto DIV@TER "Piattaforma dinamica



e interattiva per la gestione complessa-sensibile dei dati di un territorio”, nell’ambito del bando pubblico finanziato Filas per progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale relativo all’Avviso pubblico “Progetti di RSI delle PMI” di cui al POR FESR Lazio 2007/2013 Asse I – Attività 1.1, con società del Lazio Lynx s.r.l. e S2S.

La candidata è socio effettivo INU – Istituto Nazionale di Urbanistica, e vice-presidente (dal 2014) di INU Sezione Campania (di cui nel periodo 2003-2006 ha avuto incarico di Segretario); dal 2015 è membro del direttivo nazionale dell’Istituto. È quindi socio di UDG, Urban Design Group (London, UK); socio di DO.CO.MO.MO. – Italia, socio dell’Associazione Italiana per la Documentazione e la conservazione degli edifici e dei complessi urbani moderni. Infine, è socio EURA, European Urban Research Association, dal 2015 in qualità di membro del *Governing Board*.

2. Candidato: ZAZZI Michele

Profilo curricolare:

Nato nel 1966. Laureato in Ingegneria civile edile, presso la Facoltà di Ingegneria dell’Università di Bologna, il candidato consegue nel 1998 il titolo di Dottore di ricerca in Ingegneria Edilizia e Territoriale, curriculum Pianificazione dei sistemi urbani e territoriali, presso il Dipartimento di Architettura e Pianificazione Territoriale dell’Università di Bologna.

Dal 1999 al 2001 è stato titolare di una borsa di studio post-dottorato nel settore della Tecnica e pianificazione urbanistica presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, dell’Ambiente e del Territorio e Architettura dell’Università degli Studi di Parma.

Nel 2004 diventa ricercatore del settore disciplinare ICAR 20 – Tecnica e pianificazione urbanistica presso la Facoltà di Ingegneria dell’Università di Bologna, afferendo al Dipartimento di Architettura e Pianificazione Territoriale.

Nel 2007 si trasferisce presso la Facoltà di Architettura dell’Università degli Studi di Parma, poi Dipartimento di Ingegneria Civile, dell’Ambiente e del Territorio e Architettura della stessa Università.

Conseguita l’abilitazione a professore di II Fascia nel settore concorsuale 08/F1 – Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale, dal 2014 presta servizio come professore di II fascia del settore disciplinare ICAR 20 – Tecnica e pianificazione urbanistica presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell’Università degli Studi di Parma.

Consegue l’abilitazione a professore di I Fascia per il Settore Concorsuale 08/F1 – Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale nell’Abilitazione Scientifica Nazionale nella tornata 2016-2018 (V quadrimestre).

Per l’Università di Parma, dopo essere stato precedentemente professore a contratto di “Tecnica urbanistica”, dall’a.a. 2007-2008 all’a.a. 2014-2015 è stato docente del “Laboratorio di Urbanistica” nel Corso di Laurea magistrale in Architettura; dall’a.a. 2010-2011 all’a.a. 2014-2015 docente dell’insegnamento di “Pianificazione ambientale” nel Corso di Laurea magistrale in Scienze e tecnologie per le risorse ambientali. Dall’a.a. 2003-2004 all’a.a. 2006/2007 è stato docente dell’insegnamento di “Analisi dei sistemi urbani e territoriali” nel Corso di Laurea in Scienze dell’Architettura. Dall’a.a. 2014-2015 è docente del “Laboratorio di Analisi e pianificazione dei sistemi urbani e territoriali” nel Corso di Laurea in Scienze dell’Architettura e del “Laboratorio di sintesi finale in Urbanistica, paesaggio e territorio” nel Corso di Laurea magistrale in Architettura dell’Università degli Studi di Parma. Dall’a.a. 2003/2004 all’a.a. 2007/2008 è stato docente di insegnamenti del settore disciplinare ICAR 20 – Tecnica e pianificazione urbanistica presso la Facoltà di Ingegneria dell’Università di Bologna.

Nel corso di questi anni è stato relatore di più di 70 tesi di laurea specialistica nonché di laurea magistrale, tutor di 7 tesi di dottorato.

È Presidente del Corso di Laurea magistrale in Architettura del Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell’Università degli Studi di Parma, dal 2017 e Presidente del Comitato esecutivo del Master europeo di II livello in Rigenerazione urbana dell’Università degli Studi di Parma dal 2018.

Dal 2004 al 2007 è stato membro del Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in "Tempi e luoghi della città e del territorio" (Università degli Studi di Brescia, Università di Bologna, Politecnico di Milano, Università degli Studi di Genova). Dal 2007 al 2013 è stato membro del Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in "Forme e strutture dell'Architettura" (Università degli Studi di Parma). Dal 2014 è membro del Dottorato di ricerca in "Ingegneria civile e Architettura" (Università degli Studi di Parma).

Dal 2007 al 2012 è stato coordinatore dell'Accordo di cooperazione internazionale per scopi didattici e scientifici tra l'Università degli Studi di Parma e l'Università Statale della Tecnica forestale degli Urali (Ekaterinburg, Federazione Russa).

Dal 2019 è coordinatore dell'Accordo di cooperazione internazionale per scopi didattici e scientifici tra l'Università degli Studi di Parma e l'Universidad Politecnica de Madrid (Spagna) finalizzato alla organizzazione del Master europeo di II livello in Rigenerazione urbana dell'Università degli Studi di Parma.

Dal 2018 è membro del Comitato scientifico dell'Osservatorio Regionale per la Qualità del Paesaggio della Regione Emilia-Romagna in rappresentanza dell'Università degli Studi di Parma.

Dal 2010 al 2015 è stato membro della Commissione Regionale per il Paesaggio in qualità di esperto ai sensi dell'art. 137 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. (Codice per i beni culturali e il paesaggio) per la Regione Emilia-Romagna.

È stato coordinatore scientifico di diverse attività di ricerca, puntrualmente indicate nel curriculum presentato, nonché consulente per enti pubblici (Autorità di Bacino, Regione e Arpa Lombardia, Province di Parma e Reggio Emilia, numerosi comuni) sui temi della pianificazione urbana e territoriale, paesaggistico-ambientale e di bacino.

Nel 2005 è stato firmatario della "Dichiarazione europea per una nuova cultura dell'acqua", promossa da circa un centinaio di esperti europei nel campo della gestione delle risorse idriche e della pianificazione degli ecosistemi acquatici. Da allora fa parte di EUWATER, rete di esperti europei nel campo della gestione delle risorse idriche e della pianificazione degli ecosistemi acquatici.

È, inoltre, membro di diverse associazioni scientifiche: dal 1994 dell'Istituto Nazionale di Urbanistica (INU) (membro del Comitato direttivo dell'Emilia-Romagna dal 2009); dal 2001 della Società Italiana degli Urbanisti (SIU), International Association for Landscape Ecology (IALE) e Società Italiana di Ecologia del Paesaggio (SIEP) dal 1996 al 2004.

Dal 2008 è coordinatore nazionale dell'Associazione Gruppo 183 - Associazione per la difesa del suolo e delle risorse idriche.

È autore di circa 120 pubblicazioni.

La Commissione, quindi, procede all'attribuzione dei punteggi così come sotto indicato, dettagliatamente sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011:

1. Candidato: SEPE Marichela



Attività Didattica e curriculum

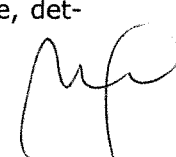
Attività didattica	Punteggi attribuiti dalla prof.ssa BARBANENTE	Punteggi attribuiti dalla prof.ssa GARGIULO	Punteggi attribuiti dal prof. LA GRECA	Punteggi attribuiti dal prof. SAVINO	Punteggi attribuiti dal prof. TIRA	TOTALE
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	7	4	6	6	6	29
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti	non riportato	non riportato	non riportato	non riportato	non riportato	-

dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;						
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	1	1	1	1	1	5
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	1	1	1	2	2	7
Curriculum ivi compresa l'attività assistenziale, ove rilevante	3+2+7+3= 15	2+1+7+3= 13	3+2+6+3 14	5+1+7+2= 15	3+1+7+3= 14	71
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	24	19	22	24	23	112
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO	22,4					

La Commissione procede, poi, ad attribuire il punteggio alle pubblicazioni scientifiche, dettagliatamente, sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

Publicazioni scientifiche

Valutazione della Prof.ssa BARBANENTE



PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
Pubblicazione 1 – <i>The role of public space to achieve urban happiness</i>	1,5	0,5	0,8	1,0		3,8

Pubblicazione 2 – <i>Place identity and creative district regeneration: the case of 798 in Beijing and M50 in Shanghai art zones</i>	1,5	0,5	0,8	1,0		3,8
Pubblicazione 3 – <i>Innovating by integrating: Policies for resilient and attractive cities</i>	1,0	0,5	1,0	1,0		3,5
Pubblicazione 4 – <i>Improving sustainable enhancement of cultural heritage: Smart placemaking for experiential paths in Pompeii</i>	1,0	0,5	0,8	1,0		3,3
Pubblicazione 5 – <i>Urban transformation, socio-economic regeneration and participation: two cases of creative urban regeneration</i>	1,0	0,5	0,8	1,0		3,3
Pubblicazione 6 – <i>Improving liveability and attractiveness by preserving place identity in emblematic thoroughfares: A method and a case study</i>	1,5	0,5	1,0	0,5		3,5
Pubblicazione 7 – <i>Urban history and cultural resources in urban regeneration: a case of creative waterfront renewal</i>	1,0	0,5	1,0	1,0		3,5
Pubblicazione 8 – <i>Place Identity and PlaceMaker: Planning the Urban Sustainability</i>	1,5	0,5	1,0	1,0		4,0
Pubblicazione 9 – <i>PlaceMaker Method: Planning 'Walkability' by Mapping Place Identity</i>	1,0	0,5	1,0	1,0		3,5
Pubblicazione 10 – <i>Reti di luoghi, paesaggi delle tecnologie e nuove connessioni</i>	1,5	0,5	1,0	1,0		4,0
Pubblicazione 11 – <i>Planning and Place in the City: Mapping Place identity</i>	2,0	0,5	1,0	1,0		4,5
Pubblicazione 12 – <i>Liveable and healthy city design</i>	1,5	0,5	0,8	1,0		3,8
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						6,0


PUNTEGGIO COMPLESSIVO	50,5
------------------------------	-------------

Valutazione della Prof.ssa GARGIULO

PUBBLICAZIONI SCIEN- TIFICHE	Originalità, inno- vatività, rigore metodologico e rilevanza di cia- scuna pubblica- zione	Congruenza di ciascuna pub- blicazione con il profilo di Pro- fessore univer- sitario da rico- prire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso stret- tamente corre- late	Rilevanza scientifica della collo- cazione edi- toriale di ciascuna pub- blicazione e sua diffusione all'interno della comu- nità scienti- fica	Determina- zione analiti- ca, anche sul- la base di cri- teri ricono- sciuti nella comunità scientifica internaziona- le di riferi- mento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazio- ne del mede- simo a lavori in collabora- zione	Eventuali indi- catori per i set- tori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
Publicazione 1 – <i>The role of public space to achieve urban happiness</i>	1,0	0,5	1,0	1,0		3,5
Publicazione 2 – <i>Place identity and creative district regeneration: the case of 798 in Beijing and M50 in Shanghai art zones</i>	1,5	0,5	1,0	1,0		4,0
Publicazione 3 – <i>Innovating by integrating: Policies for resilient and attractive cities</i>	1,0	0,5	1,0	1,0		3,5
Publicazione 4 – <i>Improving sustainable enhancement of cultural heritage: Smart placemaking for experiential paths in Pompeii</i>	1,0	0,5	1,0	1,0		3,5
Publicazione 5 – <i>Urban transformation, socio-economic regeneration and participation: two cases of creative urban regeneration</i>	1,0	0,5	1,0	1,0		3,5
Publicazione 6 – <i>Improving liveability and attractiveness by preserving place identity in emblematic thoroughfares: A method and a case study</i>	1,5	0,5	1	0,5		3,5
Publicazione 7 – <i>Urban history and cultur-</i>	1	0,5	1	1		3,5

<i>al resources in urban regeneration: a case of creative waterfront renewal</i>						
Pubblicazione 8 – <i>Place Identity and PlaceMaker: Planning the Urban Sustainability</i>	1,0	0,5	1,0	1,0		3,5
Pubblicazione 9 – <i>PlaceMaker Method: Planning 'Walkability' by Mapping Place Identity</i>	1,0	0,5	1,0	1,0		3,5
Pubblicazione 10 – <i>Reti di luoghi, paesaggi delle tecnologie e nuove connessioni</i>	1,0	0,5	1,0	1,0		3,5
Pubblicazione 11 – <i>Planning and Place in the City: Mapping Place identity</i>	1,5	0,5	1,0	1,0		4,0
Pubblicazione 12 – <i>Liveable and healthy city design</i>	1,5	0,5	1,0	1,0		4,0
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						6,0
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						49,5

Valutazione del Prof. LA GRECA



PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
Pubblicazione 1 – <i>The role of public space to achieve urban happiness</i>	0,5	0,5	1,0	1,0		3,0
Pubblicazione 2 – <i>Place identity and creative district regeneration: the case of 798 in Bei-</i>	1,0	0,5	1,0	1,0		3,5

<i>jing and M50 in Shanghai art zones</i>						
Pubblicazione 3 – <i>Innovating by integrating: Policies for resilient and attractive cities</i>	1,0	0,5	1,0	1,0		3,5
Pubblicazione 4 – <i>Improving sustainable enhancement of cultural heritage: Smart placemaking for experiential paths in Pompeii</i>	0,5	0,5	1,0	1,0		3
Pubblicazione 5 – <i>Urban transformation, socio-economic regeneration and participation: two cases of creative urban regeneration</i>	0,5	0,5	0,5	1,0		2,5
Pubblicazione 6 – <i>Improving liveability and attractiveness by preserving place identity in emblematic thoroughfares: A method and a case study</i>	1,0	0,5	1,0	0,5		3
Pubblicazione 7 – <i>Urban history and cultural resources in urban regeneration: a case of creative waterfront renewal</i>	1,0	0,5	1,0	1,0		3,5
Pubblicazione 8 – <i>Place Identity and PlaceMaker: Planning the Urban Sustainability</i>	1,5	0,5	0,5	1,0		3,5
Pubblicazione 9 – <i>PlaceMaker Method: Planning 'Walkability' by Mapping Place Identity</i>	1,0	0,5	1,0	1,0		3,5
Pubblicazione 10 – <i>Reti di luoghi, paesaggi delle tecnologie e nuove connessioni</i>	0,5	0,5	1,0	1,0		3,0
Pubblicazione 11 – <i>Planning and Place in the City: Mapping Place identity</i>	1,5	0,5	1,0	1,0		4,0
Pubblicazione 12 – <i>Liveable and healthy city design</i>	1,5	0,5	0,5	1,0		3,5
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						6,0
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						45,5

Valutazione del Prof. SAVINO

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
Pubblicazione 1 – <i>The role of public space to achieve urban happiness</i>	1,5	0,5	1,0	1,0		4,0
Pubblicazione 2 – <i>Place identity and creative district regeneration: the case of 798 in Beijing and M50 in Shanghai art zones</i>	1,5	0,5	1,0	1,0		4,0
Pubblicazione 3 – <i>Innovating by integrating: Policies for resilient and attractive cities</i>	1,0	0,5	1,0	1,0		3,5
Pubblicazione 4 – <i>Improving sustainable enhancement of cultural heritage: Smart placemaking for experiential paths in Pompeii</i>	2,0	0,5	0,5	1,0		4,0
Pubblicazione 5 – <i>Urban transformation, socio-economic regeneration and participation: two cases of creative urban regeneration</i>	1,5	0,5	0,5	1,0		3,5
Pubblicazione 6 – <i>Improving liveability and attractiveness by preserving place identity in emblematic thoroughfares: A method and a case study</i>	1,5	0,5	1,0	0,5		3,5
Pubblicazione 7 – <i>Urban history and cultural resources in urban regeneration: a case of creative waterfront</i>	1,5	0,5	1,0	1,0		4,0

<i>renewal</i>						
Pubblicazione 8 – <i>Place Identity and PlaceMaker: Planning the Urban Sustainability</i>	1,5	0,5	1,0	1,0		4,0
Pubblicazione 9 – <i>PlaceMaker Method: Planning 'Walkability' by Mapping Place Identity</i>	1,5	0,5	1,0	1,0		4,0
Pubblicazione 10 – <i>Reti di luoghi, paesaggi delle tecnologie e nuove connessioni</i>	2,0	0,5	1,0	1,0		4,5
Pubblicazione 11 – <i>Planning and Place in the City: Mapping Place identity</i>	2,0	0,5	1,0	1,0		4,5
Pubblicazione 12 – <i>Liveable and healthy city design</i>	1,5	0,5	1,0	1,0		4,0
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						6,0
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						53,5

Valutazione del Prof. TIRA

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
Pubblicazione 1 – <i>The role of public space to achieve urban happiness</i>	1,0	0,5	0,5	1,0		3,0
Pubblicazione 2 – <i>Place identity and creative district regeneration: the case of 798 in Beijing and M50 in Shanghai art zones</i>	0,8	0,5	1,0	1,0		3,3
Pubblicazione 3 – <i>Inno-</i>	1,0	0,5	0,5	1,0		3,0

<i>vating by integrating: Policies for resilient and attractive cities</i>						
Pubblicazione 4 – <i>Im- proving sustainable enhancement of cul- tural heritage: Smart placemaking for expe- riential paths in Pom- peii</i>	1,0	0,5	1,0	1,0		3,5
Pubblicazione 5 – <i>Ur- ban transformation, socio-economic regen- eration and participa- tion: two cases of crea- tive urban regeneration</i>	1,5	0,5	1,0	1,0		4,0
Pubblicazione 6 – <i>Im- proving liveability and attractiveness by pre- serving place identity in emblematic thorough- fares: A method and a case study</i>	1,5	0,5	1,0	0,6		3,6
Pubblicazione 7 – <i>Ur- ban history and cultur- al resources in urban regeneration: a case of creative waterfront renewal</i>	1,0	0,5	1,0	1,0		3,5
Pubblicazione 8 – <i>Place Identity and PlaceMak- er: Planning the Urban Sustainability</i>	1,5	0,5	1,0	1,0		4,0
Pubblicazione 9 – <i>PlaceMaker Method: Planning 'Walkability' by Mapping Place Iden- tity</i>	0,8	0,5	1,0	1,0		3,3
Pubblicazione 10 – <i>Reti di luoghi, paesaggi del- le tecnologie e nuove connessioni</i>	1,0	0,5	0,8	1,0		3,3
Pubblicazione 11 – <i>Plan- ning and Place in the City: Mapping Place identity</i>	2,0	0,5	0,8	1,0		4,3
Pubblicazione 12 – <i>Live- able and healthy city design</i>	1,5	0,5	1,0	1,0		4,0
Consistenza comples- siva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						6
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						48,8

Valutazione complessiva delle pubblicazioni scientifiche: 49,56

Punteggio totale conseguito: 71,96

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi, in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, al curriculum e alle pubblicazioni scientifiche, esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dalla Prof.ssa BARBANENTE

La candidata, ricercatrice del CNR, dal 2006 ha svolto con continuità esperienze didattiche nei settori ICAR/20 e ICAR/21 nell'ambito di diversi Corsi di laurea della Università di Napoli "Federico II", sui temi della rigenerazione urbana sostenibile, nell'ambito dei Dottorati di Ricerca in Progettazione Urbana e in Progettazione Urbana e di Urbanistica del medesimo ateneo. È stata relatrice e correlatrice di alcune tesi di laurea e di una tesi di dottorato. È stata, inoltre, *visiting professor* presso il Centre for Urban and Transport Planning della Peking University (marzo-aprile 2013) e, sempre nel 2013, ha svolto *lectures* presso università cinesi. Nel 2014 è stata componente del Comitato scientifico e del coordinamento della scuola estiva internazionale "Beyond ruins", organizzata dal DiARC dell'Università di Napoli "Federico II" e tenutasi a Sant'Angelo dei Lombardi.

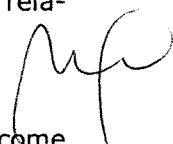
Il percorso di ricerca scientifica è chiaramente inquadrabile nel settore scientifico-disciplinare ICAR/20 ed è complessivamente caratterizzato, oltre che da evidente continuità e intensità, da una particolare attenzione alla divulgazione del sapere disciplinare. Le linee di ricerca privilegiate comprendono i temi della rigenerazione urbana e socio-economica; i metodi per l'analisi e il progetto del paesaggio urbano contemporaneo e dello spazio pubblico e l'*urban design*; la valorizzazione e la fruizione sostenibile dei beni culturali; l'analisi e la ricostruzione post-disastro e post-terremoto; l'analisi e la progettazione della vivibilità, felicità e salute urbana; la pianificazione sostenibile del territorio e del paesaggio. In quest'ambito, spicca l'attività dedicata alla creazione e sperimentazione, in ambito nazionale e internazionale, del metodo di analisi e progettazione del territorio e del paesaggio urbano PLACEMAKER, il relativo *software* e l'indice di sostenibilità dell'identità di un luogo, e del metodo per l'analisi e progettazione di luoghi salubri e vivibili ECOLIV@BLE+ DESIGN.

Gli esiti di tale attività di ricerca sono documentati da numerose pubblicazioni scientifiche, di elevato livello di originalità, innovatività e rigore metodologico, per le quali la candidata ha anche ottenuto premi scientifici, e da un'intensa partecipazione al dibattito disciplinare con relazioni e interventi a convegni e seminari scientifici.

2. Giudizio espresso dal Prof.ssa GARGIULO

L'attività didattica della candidata, per quasi vent'anni, si configura prevalentemente come attività di supporto alla didattica, spesa soprattutto in corsi a scelta dello studente o in laboratori del Dipartimento di Architettura dell'Università di Napoli "Federico II". La candidata dichiara l'attività di *visiting professor* e *lecturer* presso l'Università di Pechino nel 2013. È stata tutor di 1 tesi di dottorato, correlatrice di 7 tesi di laurea e relatrice di 2 tesi di laurea. Ha partecipato come docente a scuole estive e a numerosi seminari all'interno di corsi di laurea, di dottorato e *workshop*. L'attività didattica svolta è congruente con il settore disciplinare. Complessivamente l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti può essere considerata buona.

La candidata, ricercatrice del C.N.R. dal 2001, ha svolto un'intensa attività di ricerca, focalizzata sullo sviluppo di tematiche quali la conoscenza degli spazi urbani orientata alla rigenerazione di questi. L'attività di ricerca viene svolta anche attraverso la partecipazione dal 1994 a gruppi di ricerca nazionali e internazionali. L'attività pubblicistica risulta continua e congruente con il settore scientifico, elevata la collocazione editoriale delle pubblicazioni presentate, alcune delle quali presentano spunti di originalità. Molti i premi e riconoscimenti al suo attivo in ambito di ricerca. La candidata risulta impegnata sia nell'attività editoriale in qualità di membro di



comitati di redazione e di *editorial board* di riviste, alcune a diffusione internazionale, che nell'attività organizzativa di eventi, alcune volte in qualità di coordinatrice, quali mostre, rassegne e convegni, nazionali e internazionali.

3. Giudizio espresso dal Prof. LA GRECA

La candidata è ricercatrice di ruolo del CNR, dal 2006 ha svolto una buona e continua attività di docenza coerente ai SSD ICAR/20 e ICAR/21 nell'ambito dei Corsi di Laurea dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" su tematiche di rigenerazione urbana oltre che nel Dottorato di Ricerca in "Progettazione Urbana". È stata sia relatrice che correlatrice di alcune tesi di laurea e di una tesi di dottorato. Nel 2013 è stata *visiting professor* presso università cinesi ed è stata componente del coordinamento e del Comitato scientifico della scuola estiva internazionale "Beyond ruins", organizzata dal Dipartimento di Architettura dell'Università di Napoli.

Complessivamente l'attività – condotta sempre nell'alveo dei SSC 08F/1, congruente con il SSD/21 – può essere considerata di buon livello per rigore e impegno.

La ricerca condotta dalla candidata fin dal 1994, anche con la partecipazione a gruppi internazionali, è ben collocabile nei SC 08F/1 ed è stata condotta con continuità e vivacità, profondendo tanta energia per la divulgazione del sapere disciplinare. Molti sono i campi frequentati fra quelli più rilevanti del SC. Fra questi si segnalano quelli della rigenerazione urbana nella prospettiva socio-economica; del progetto del paesaggio urbano, dello spazio pubblico e *l'urban design*; la valorizzazione dei beni culturali; l'analisi dei rischi urbani e territoriali la progettazione della vivibilità, felicità e salute urbana, la pianificazione sostenibile del territorio e del paesaggio. Di particolare originalità e rilevanza la sperimentazione del metodo di analisi e progettazione del territorio e del paesaggio urbano "Placemaker". L'attività di ricerca ha prodotto numerose pubblicazioni scientifiche, molte delle quali improntate ad una buona originalità, e, sovente, ad una certa innovatività e sempre segnate da un apprezzabile rigore metodologico che ha consentito alla candidata il riconoscimento di premi scientifici e la sua individuazione quale membro di comitati di redazione e di *editorial board* di riviste, anche internazionali. Intensa, infine, l'attività organizzativa, anche con ruolo di coordinamento, di mostre, rassegne, giornate di studio e congressi, nazionali e internazionali.

4. Giudizio espresso dal Prof. SAVINO

La candidata è ricercatore a tempo indeterminato del CNR, dal 2001 presso l'I.Pi.Ge.T. del CNR di Napoli, dal 2003 al 2009 distaccato presso il Dipartimento di Progettazione Urbana ed Urbanistica dell'Università di Napoli Federico II, dal 2009 ad oggi presso l'IRISS del CNR di Napoli. Da allora svolge intensa e continuativa attività di ricerca, prevalentemente sui temi della rigenerazione urbana (con attenzione anche all'analisi e la progettazione della vivibilità, felicità e salute urbana); su metodi per l'analisi e il progetto del paesaggio urbano contemporaneo e lo *urban design* privilegiando l'analisi e le metodologie per la progettazione o dello spazio pubblico (*walkability* e mobilità sostenibile, sui quali ha pubblicato diversi contributi su riviste italiane e straniere ed una monografia specifica), dove ha mostrato particolare originalità della riflessione critica ed un'interessante capacità di innovazione metodologica proponendo approcci originali all'analisi e alla progettazione degli spazi urbani. Di particolare rilievo risulta la creazione e sperimentazione, in ambito nazionale e internazionale, del metodo di analisi e progettazione del territorio e del paesaggio urbano PLACEMAKER, il relativo software e l'indice di sostenibilità dell'identità di un luogo, e del metodo per l'analisi e progettazione di luoghi salubri e vivibili ECOLIV@BLE+ DESIGN. Si rilevano, inoltre, l'attenzione per la valorizzazione e fruizione sostenibile dei beni culturali, ricostruzione post-disastro e post-terremoto. Tutte le tematiche di ricerca e i relativi risultati sono perfettamente ascrivibili al settore scientifico-disciplinare ICAR/20.

L'intensa attività di partecipazioni a convegni, conferenze e seminari, nazionali ed internazionali, quando non di organizzazione e coordinamento, mostra un significativo impegno nella divulgazione dei risultati scientifici.

Numerose pubblicazioni, su riviste nazionali ed internazionali, di cui alcune di indubbia ori-

ginalità ed innovatività – sottolineata anche da riconoscimenti e premi ottenuti – mostrano anche una particolare versatilità della candidata su diverse tematiche di riflessione disciplinare.

La candidata svolge attività didattica dal 2006, dapprima con attività di docenza di moduli didattici integrativi, poi dal 2011 al 2018 con continuità di corsi a scelta (3 CFU) per lo studente presso il Dipartimento di Architettura dell'Università di Napoli Federico II (già Facoltà di Architettura), ma solo dal 2016 al 2018 di un corso con piena titolarità (80 ore). È stata relatrice e correlatrice di alcune tesi di laurea e una tesi di dottorato. Complessivamente l'impegno profuso nella didattica può essere considerato di buon livello.

Completano il suo profilo, il ruolo di *visiting professor* presso il Centre for Urban and Transport Planning della Peking University (marzo-aprile 2013), a cui si aggiungono alcune *lectures* tenute nello stesso presso altre Università cinesi.

Nel 2014 è stata componente del Comitato scientifico e del coordinamento della scuola estiva internazionale "Beyond ruins", organizzata dal DiARC dell'Università di Napoli Federico II e tenutasi a Sant'Angelo dei Lombardi.

Tra le attività della candidata va riconosciuto non solo l'adesione ad alcune associazioni di rilievo e di riferimento per il settore disciplinare in campo nazionale (INU, EURA, DO.CO.MO.MO) ma anche l'intensa attività svolta in seno all'INU e in particolare della sezione regionale di INU Campania, con organizzazione di convegni, conferenze, produzione di saggi e co-curatela di volumi e numeri speciali di alcune delle riviste dell'Istituto.

5. Giudizio espresso dal Prof. TIRA

La candidata è ricercatrice di ruolo del CNR, svolge con continuità attività di ricerca da oltre vent'anni e dal 2006 ha svolto una buona e continua attività di docenza coerente ai SSD ICAR/20 e ICAR/21 nell'ambito dei Corsi di Laurea dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II". È stata sia relatrice che correlatrice di alcune tesi di laurea e di una tesi di dottorato. Nel 2013 è stata *visiting professor* presso università cinesi ed è stata componente del coordinamento e del Comitato scientifico della scuola estiva internazionale "Beyond ruins", organizzata dal Dipartimento di Architettura dell'Università di Napoli.

Complessivamente l'attività – condotta sempre nell'alveo dei SSC 08F/1 e congruente con il SSD ICAR/20 – può essere considerata di buon livello per rigore e impegno.

Le tematiche di ricerca prevalenti sono quelle della lettura ed analisi di contesti urbani, sottoposti a vari processi evolutivi, l'applicazione di metodi per la valorizzazione del patrimonio culturale, della leggibilità urbana e del disegno degli spazi pubblici.

La candidata ha partecipato a gruppi di ricerca internazionali, anche con ruoli di coordinamento di gruppi di lavoro. La produzione scientifica è copiosa e spazia da temi legati alla rigenerazione, al progetto del paesaggio urbano e dello spazio pubblico, alla valorizzazione dei beni culturali e alla progettazione della vivibilità urbana con un'attenzione alla sostenibilità ed al paesaggio. Le pubblicazioni esplicitamente sottoposte a giudizio fanno emergere una particolare originalità e rilevanza della sperimentazione del metodo di analisi e progettazione del territorio e del paesaggio urbano "Placemaker". La qualità delle pubblicazioni ed il rigore metodologico sono costanti. Alcuni lavori tra quelli esplicitamente sottoposti a giudizio esprimono anche una certa innovatività e la monografia anche una capacità di completezza di un approccio ampiamente verificato in diversi contesti internazionali, direttamente "visitati" dalla candidata.

Il riconoscimento di premi scientifici e la scelta quale membro di comitati di redazione e di *editorial board* di riviste, anche internazionali conferma la collocazione della candidata nel gruppo disciplinare e nella comunità scientifica.

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:



Motivato giudizio collegiale:

La candidata è ricercatore a tempo indeterminato del CNR, dal 2001 presso l'I.Pi.Ge.T. del CNR di Napoli, dal 2003 al 2009 distaccata presso il Dipartimento di Progettazione Urbana ed Urbanistica dell'Università di Napoli Federico II, dal 2009 ad oggi presso l'IRISS del CNR di Na-

poli. È stata inoltre *visiting professor* presso il Centre for Urban and Transport Planning della Peking University (marzo-aprile 2013) e, sempre nel 2013, ha svolto *lectures* presso Università cinesi. Nel 2014 è stata componente del Comitato scientifico e del coordinamento della scuola estiva internazionale "Beyond ruins", organizzata dal DiARC dell'Università di Napoli Federico II e tenutasi a Sant'Angelo dei Lombardi.

Svolge da circa vent'anni intensa e continuativa attività di ricerca, sui temi della rigenerazione urbana; dell'analisi e progettazione della vivibilità, felicità e salute urbana; su metodi per l'analisi e il progetto del paesaggio urbano contemporaneo e *l'urban design*, privilegiando l'analisi e le metodologie per la progettazione dello spazio pubblico, sui quali ha pubblicato diversi contributi su riviste italiane e straniere ed una monografia specifica. Si rilevano inoltre l'attenzione per la valorizzazione e fruizione sostenibile dei beni culturali, ricostruzione post-disastro e post-terremoto. Tutte le tematiche di ricerca e i relativi risultati sono congruenti col settore scientifico-disciplinare ICAR/20.

Di particolare rilievo risulta la creazione e sperimentazione, in ambito nazionale e internazionale, del metodo di analisi e progettazione del territorio e del paesaggio urbano PLACEMAKER, il relativo *software* e l'indice di sostenibilità dell'identità di un luogo, e del metodo per l'analisi e progettazione di luoghi salubri e vivibili ECOLIV@BLE+ DESIGN.

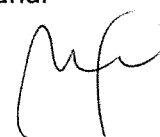
L'intensa attività di partecipazione a convegni, conferenze e seminari, nazionali ed internazionali, quando non di organizzazione e coordinamento, mostra un significativo impegno nella divulgazione dei risultati scientifici.

La candidata svolge attività didattica dal 2006, dapprima con attività di docenza di moduli didattici integrativi, poi dal 2011 al 2018 con continuità di corsi a scelta (3 CFU) per lo studente presso il Dipartimento di Architettura dell'Università di Napoli Federico II (già Facoltà di Architettura), dal 2016 al 2018 di un corso con piena titolarità (80 ore).

È stata relatrice e correlatrice di alcune tesi di laurea e una tesi di dottorato.

Tra le attività della candidata va riconosciuta l'adesione ad alcune associazioni di rilievo e di riferimento per il settore disciplinare in campo nazionale (INU, EURA, DO.CO.MO.MO) e l'intensa attività svolta in seno all'INU e in particolare della sezione regionale di INU Campania, con organizzazione di convegni, conferenze, produzione di saggi e co-curatela di volumi e numeri speciali di alcune delle riviste dell'Istituto.

Il riconoscimento di premi scientifici e la scelta quale membro di comitati di redazione e di *editorial board* di riviste, anche internazionali conferma la collocazione ed il ruolo della candidata nel gruppo disciplinare e nella comunità scientifica.



2. Candidato: ZAZZI Michele

La Commissione, quindi, procede all'attribuzione dei punteggi così come sotto indicato, dettagliatamente sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011:

Attività Didattica e curriculum

Attività Didattica	Punteggi attribuiti dalla prof.ssa BARBANENTE	Punteggi attribuiti dalla prof.ssa GARGIULO	Punteggi attribuiti dal prof. LA GRECA	Punteggi attribuiti dal prof. SAVINO	Punteggi attribuiti dal prof. TIRA	TOTALE
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	10	10	9	10	10	49
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	non riportato	non riportato	non riportato	non riportato	non riportato	-
partecipazione alle commissioni istituite per gli						

esami di profitto;	2	2	2	2	2	10
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	5	5	5	5	5	25
Curriculum ivi compresa l'attività assistenziale, ove rilevante	6+3+7+0= 16	5+3+7+0= 15	6+4+6+0 16	7+3+7+0= 17	7+3+7+0= 17	81
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	33	32	32	34	34	165
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3, 4 e 5 E DIVIDERE PER 5)	33,0					

La commissione procede, poi, ad attribuire il punteggio alle pubblicazioni scientifiche, dettagliatamente, sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011.

Pubblicazioni scientifiche

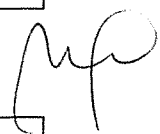
Valutazione della Prof.ssa BARBANENTE



PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
Pubblicazione 1 – <i>Urban Heat Island (UHI) risk maps as innovative tool for urban regeneration strategies. The case of Parma</i>	1,5	0,5	0,8	0,33		3,13
Pubblicazione 2 – <i>GIS-based monitoring and evaluation system as an urban planning tool to enhance the quality of pedestrian mobility</i>	1,0	0,5	0,8	0,25		2,55

<i>in Parma</i>						
Pubblicazione 3 – <i>Urban imperviousness effects on summer surface temperatures nearby residential buildings in different urban zones of Parma</i>	2,0	0,5	0,8	0,1		3,4
Pubblicazione 4 – <i>Melbourne e il popsicle test. Brevi note sulla città più vivibile del mondo</i>	1,0	0,5	1,0	1,0		3,5
Pubblicazione 5 – <i>Villaggi rur-urbani. Elementi di autosostenibilità edilizia e insediativa</i>	1,5	0,5	1,0	0,5		3,5
Pubblicazione 6 – <i>La pianificazione di baci-no. Rapporto 2003</i>	2,0	0,5	0,5	1,0		4,0
Pubblicazione 7 – <i>Programmazione commerciale e pianificazione del territorio. La lezione dell'Emilia-Romagna</i>	1,5	0,5	1,0	1,0		4,0
Pubblicazione 8 – <i>Tra permanenza e trasformazione. Prime riflessioni sul recupero dei quartieri PEEP di Parma</i>	1,5	0,5	0,8	0,33		3,13
Pubblicazione 9 – <i>Prospettive per il governo dei bacini idrografici</i>	1,5	0,5	1,0	1,0		4,0
Pubblicazione 10 – <i>New Ideas for Regimes of Land Use</i>	1,0	0,5	1,0	1,0		3,5
Pubblicazione 11 – <i>Pianificare la mobilità ciclistica territoriale : le ipotesi</i>	2,0	0,5	1,0	0,5		4,0
Pubblicazione 12 – <i>Partecipazione e processi negoziali per il governo dei bacini idrografici</i>	1,5	0,5	1,0	1,0		4,0
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						6,0
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						48,71

Valutazione della Prof. ssa GARGIULO



	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di cia-	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Pro-	Rilevanza scientifica della collocazione edi-	Determinazione analitica, anche sulla base di cri-	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato	
--	--	---	---	--	---	--

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	scuna pubblicazione	fessore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	toriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	teri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
Pubblicazione 1 – <i>Urban Heat Island (UHI) risk maps as innovative tool for urban regeneration strategies. The case of Parma</i>	2,0	0,5	1,0	0,33		3,83
Pubblicazione 2 – <i>GIS-based monitoring and evaluation system as an urban planning tool to enhance the quality of pedestrian mobility in Parma</i>	1,0	0,5	1,0	0,25		2,75
Pubblicazione 3 – <i>Urban imperviousness effects on summer surface temperatures nearby residential buildings in different urban zones of Parma</i>	2,0	0,5	1,0	0,25		3,75
Pubblicazione 4 – <i>Melbourne e il popsicle test. Brevi note sulla città più vivibile del mondo</i>	1,0	0,5	1,0	1,0		3,5
Pubblicazione 5 – <i>Villaggi rur-urbani. Elementi di autosostenibilità edilizia e insediativa</i>	1,5	0,5	0,5	0,5		3,0
Pubblicazione 6 – <i>La pianificazione di bacino. Rapporto 2003</i>	1,5	0,5	0,5	1,0		3,5
Pubblicazione 7 – <i>Programmazione commerciale e pianificazione del territorio. La lezione dell'Emilia-Romagna</i>	1,0	0,5	0,5	1,0		3,0
Pubblicazione 8 – <i>Tra permanenza e trasformazione. Prime riflessioni sul recupero dei quartieri PEEP di Parma</i>	1,5	0,5	1,0	0,33		3,33
Pubblicazione 9 – <i>Prospettive per il governo</i>	1,5	0,5	1,0	1,0		4,0

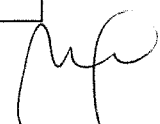
<i>dei bacini idrografici</i>						
Pubblicazione 10 – <i>New Ideas for Regimes of Land Use</i>	1,5	0,5	0,5	1,0		3,5
Pubblicazione 11 – <i>Pianificare la mobilità ciclistica territoriale : le ipotesi</i>	2,0	0,5	0,5	0,5		3,5
Pubblicazione 12 – <i>Partecipazione e processi negoziali per il governo dei bacini idrografici</i>	2,0	0,5	1,0	1		4,5
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						6,0
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						48,16

Valutazione del Prof. LA GRECA

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
Pubblicazione 1 – <i>Urban Heat Island (UHI) risk maps as innovative tool for urban regeneration strategies. The case of Parma</i>	1,5	0,5	1,0	0,33		3,33
Pubblicazione 2 – <i>GIS-based monitoring and evaluation system as an urban planning tool to enhance the quality of pedestrian mobility in Parma</i>	1,0	0,5	1,0	0,25		2,75
Pubblicazione 3 – <i>Urban imperviousness effects on summer surface temperatures nearby residential buildings in different urban zones of Parma</i>	2,0	0,5	1,0	0,25		3,75

Pubblicazione 4 – <i>Melbourne e il popsicle test. Brevi note sulla città più vivibile del mondo</i>	1,0	0,5	1,0	1,0		3,5
Pubblicazione 5 – <i>Villaggi rur-urbani. Elementi di autosostenibilità edilizia e insediativa</i>	1,5	0,5	0,5	0,5		3,0
Pubblicazione 6 – <i>La pianificazione di bacino. Rapporto 2003</i>	2,0	0,5	1,0	1,0		4,5
Pubblicazione 7 – <i>Programmazione commerciale e pianificazione del territorio. La lezione dell'Emilia-Romagna</i>	1,0	0,5	1,0	1,0		3,5
Pubblicazione 8 – <i>Tra permanenza e trasformazione. Prime riflessioni sul recupero dei quartieri PEEP di Parma</i>	1,0	0,5	1,0	0,33		2,83
Pubblicazione 9 – <i>Prospettive per il governo dei bacini idrografici</i>	1,5	0,5	1,0	0,33		3,33
Pubblicazione 10 – <i>New Ideas for Regimes of Land Use</i>	1,5	0,5	0,5	1,0		3,5
Pubblicazione 11 – <i>Pianificare la mobilità ciclistica territoriale: le ipotesi</i>	2,0	0,5	1,0	0,5		4,0
Pubblicazione 12 – <i>Partecipazione e processi negoziali per il governo dei bacini idrografici</i>	1,5	0,5	1,0	1,0		4,0
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						6,0
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						47,99

Valutazione del Prof. SAVINO



PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale,	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE

				nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione		
Pubblicazione 1 – <i>Urban Heat Island (UHI) risk maps as innovative tool for urban regeneration strategies. The case of Parma</i>	2,0	0,5	0,5	0,33		3,33
Pubblicazione 2 – <i>GIS-based monitoring and evaluation system as an urban planning tool to enhance the quality of pedestrian mobility in Parma</i>	1,5	0,5	1,0	0,25		3,25
Pubblicazione 3 – <i>Urban imperviousness effects on summer surface temperatures nearby residential buildings in different urban zones of Parma</i>	2,0	0,5	0,5	0,25		3,25
Pubblicazione 4 – <i>Melbourne e il popsicle test. Brevi note sulla città più vivibile del mondo</i>	1,0	0,5	1,0	1,0		3,5
Pubblicazione 5 – <i>Villaggi rur-urbani. Elementi di autosostenibilità edilizia e insediativa</i>	2,0	0,5	1,0	0,5		4,0
Pubblicazione 6 – <i>La pianificazione di bacino. Rapporto 2003</i>	1,5	0,5	1,0	1,0		4,0
Pubblicazione 7 – <i>Programmazione commerciale e pianificazione del territorio. La lezione dell'Emilia-Romagna</i>	1,0	0,5	1,0	1,0		3,5
Pubblicazione 8 – <i>Tra permanenza e trasformazione. Prime riflessioni sul recupero dei quartieri PEEP di Parma</i>	1,5	0,5	1,0	0,33		3,33
Pubblicazione 9 – <i>Prospettive per il governo dei bacini idrografici</i>	2,0	0,5	1,0	1,0		4,5
Pubblicazione 10 – <i>New Ideas for Regimes of Land Use</i>	2,0	0,5	1,0	1,0		4,5
Pubblicazione 11 – <i>Pianificare la mobilità ciclistica territoriale : le ipotesi</i>	2,0	0,5	1,0	1,0		4,5

Pubblicazione 12 – <i>Partecipazione e processi negoziali per il governo dei bacini idrografici</i>	2,0	0,5	1,0	1,0		4,5
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						6
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						52,16

Valutazione del Prof. TIRA

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
Pubblicazione 1 – <i>Urban Heat Island (UHI) risk maps as innovative tool for urban regeneration strategies. The case of Parma</i>	1,5	0,5	1,0	0,33		3,33
Pubblicazione 2 – <i>GIS-based monitoring and evaluation system as an urban planning tool to enhance the quality of pedestrian mobility in Parma</i>	1,25	0,5	1,0	0,25		3,0
Pubblicazione 3 – <i>Urban imperviousness effects on summer surface temperatures nearby residential buildings in different urban zones of Parma</i>	2,0	0,5	1,0	0,15		3,65
Pubblicazione 4 – <i>Melbourne e il popsicle test. Brevi note sulla città più vivibile del mondo</i>	1,0	0,5	1,0	1,0		3,5
Pubblicazione 5 – <i>Villaggi rur-urbani. Elementi di autosostenibilità edilizia e insediati-</i>	2,0	0,5	0,5	0,5		3,5

<i>va</i>						
Pubblicazione 6 – <i>La pianificazione di bacino. Rapporto 2003</i>	2,0	0,5	0,8	1,0		4,3
Pubblicazione 7 – <i>Programmazione commerciale e pianificazione del territorio. La lezione dell'Emilia-Romagna</i>	1,0	0,5	0,5	1,0		3,0
Pubblicazione 8 – <i>Tra permanenza e trasformazione. Prime riflessioni sul recupero dei quartieri PEEP di Parma</i>	1,5	0,5	1,0	0,33		3,33
Pubblicazione 9 – <i>Prospettive per il governo dei bacini idrografici</i>	1,5	0,5	1,0	1,0		4,0
Pubblicazione 10 – <i>New Ideas for Regimes of Land Use</i>	2,0	0,5	0,5	1,0		4,0
Pubblicazione 11 – <i>Pianificare la mobilità ciclistica territoriale : le ipotesi</i>	2,0	0,5	0,5	0,5		3,5
Pubblicazione 12 – <i>Partecipazione e processi negoziali per il governo dei bacini idrografici</i>	2,0	0,5	1,0	0,5		4,0
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						6,0
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						49,11

Valutazione complessiva delle pubblicazioni scientifiche: 49,226

Punteggio totale conseguito: 82,226



La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi, in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, al curriculum e alle pubblicazioni scientifiche, esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

Motivato giudizio individuale sul candidato ZAZZI Michele:

1. Giudizio espresso dalla Prof.ssa BARBANENTE

Il candidato, dal 2004 ricercatore universitario e dal 2014 professore di II fascia del settore scientifico disciplinare ICAR/20 presso l'Università degli Studi di Parma, presenta un curriculum caratterizzato da intensa e ininterrotta attività didattica in corsi di laurea, master e dottorato di ricerca, dall'a.a. 1998/1999, con impegno altrettanto intenso e continuativo dedicato all'attività di tutoraggio per la predisposizione di tesi di laurea, master e dottorato. Il candidato è stato membro di Collegi di Dottorato di ricerca con continuità dal 2004. Negli ultimi anni ha assunto la presidenza del Corso di Laurea magistrale in Architettura del Dipartimento di Ingegneria e

Architettura dell'Università degli Studi di Parma (dal 2017) e del Comitato esecutivo del Master europeo di II livello in Rigenerazione urbana dell'Università degli Studi di Parma (dal 2018).

Il percorso di ricerca scientifica è pienamente inquadrato nel settore scientifico-disciplinare ICAR/20 ed è complessivamente caratterizzato da evidente continuità e intensità. Fra le linee di ricerca privilegiate spiccano i temi della rigenerazione urbana, con particolare riguardo alla qualità degli spazi pubblici nelle periferie delle città contemporanee e alla riqualificazione dei luoghi del lavoro, e della pianificazione e gestione del paesaggio e dei bacini idrografici.

Con riferimento a questi ultimi temi, meritano evidenza la sperimentazione degli aspetti gestionali e valutativi nei processi di governo del paesaggio, in collaborazione con la Provincia di Reggio Emilia per la definizione di opportune articolazioni spaziali del paesaggio di pianura, l'approfondimento metodologico e applicativo dei problemi posti dalla creazione di una rete di itinerari per la mobilità dolce di lunga percorrenza ai fini della fruizione sociale delle risorse paesaggistico-ambientali, nonché le attività di coordinamento scientifico svolte con l'Associazione Gruppo 183 per la definizione di criteri innovativi per il governo dei bacini idrografici.

Gli esiti di tale percorso di ricerca sono documentati dalle pubblicazioni scientifiche, largamente connotate da elevato livello di originalità, innovatività e rigore metodologico e buona collocazione editoriale, nonché da una qualificata partecipazione al dibattito disciplinare con relazioni e interventi a convegni e seminari scientifici.

2. Giudizio espresso dalla Prof.ssa GARGIULO

L'attività didattica del candidato, svolta per quasi trent'anni, è stata svolta prevalentemente nell'ambito dei corsi di laurea in Architettura e in Scienze e tecnologie delle risorse ambientali, presso l'Università degli Studi di Parma. Il candidato dichiara di aver svolto attività didattica anche nell'ambito di corsi Dottorato e di master universitari di II livello. Dal 2007 è membro di collegi di dottorato. Tutor di 7 tesi di dottorato, relatore di 70 tesi di laurea, correlatore di 26 tesi di laurea e relatore di 4 tesi di master. Ha partecipato come docente a numerosi seminari all'interno di corsi di laurea e *workshop*. L'attività didattica svolta è congruente con il settore disciplinare.

Dal 2004 è membro del Collegio di Dottorato. Dal 2019 è coordinatore dell'Accordo di cooperazione internazionale per scopi didattici e scientifici tra l'Università degli Studi di Parma e l'Universidad Politecnica de Madrid (Spagna) finalizzato all'organizzazione del Master europeo di II livello in Rigenerazione urbana dell'Università degli Studi di Parma.

Dal 2007 al 2012 è stato coordinatore dell'Accordo di cooperazione internazionale per scopi didattici e scientifici tra l'Università degli Studi di Parma e l'Università Statale della Tecnica forestale degli Urali (Ekaterinburg, Federazione Russa).

Complessivamente l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti può essere considerata molto buona.

Il candidato, professore di II fascia del settore disciplinare ICAR/20 dal 2014, ha svolto un'intensa attività di ricerca congruente con il settore focalizzando prevalentemente l'attenzione ai temi della rigenerazione urbana, della qualità dello spazio pubblico nella periferia delle città contemporanee, al governo dei bacini idrografici e alla gestione del paesaggio. L'attività di ricerca è svolta anche attraverso la partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali dal 1995. In particolare, il candidato ha partecipato a 4 finanziamenti di ricerca di rilievo internazionale, ha coordinato 2 accordi internazionali di cooperazione universitaria. Il candidato ha partecipato a 10 convenzioni di ricerca, 7 in qualità di coordinatore e 3 in qualità di componente del gruppo di ricerca. È responsabile dal 2018 di un laboratorio di ricerca universitario. Nell'ambito di gruppi di ricerca nazionali, il candidato ha coordinato 12 gruppi ed ha partecipato alle attività di 10 gruppi in qualità di componente. L'attività pubblicistica risulta continua e congruente con il settore scientifico, buona complessivamente la collocazione editoriale delle pubblicazioni presentate, molte si distinguono per originalità e innovatività.

Il candidato è impegnato nell'attività editoriale in qualità di revisore, membro di comitati di redazione e di *editorial board* di riviste e collane di volumi, anche a diffusione internazionale, e nell'attività organizzativa di eventi, alcune volte in qualità di coordinatore in rassegne e convegni, nazionali e internazionali.

3. Giudizio espresso dal Prof. LA GRECA

Il candidato è professore associato del SSD ICAR/20 dal 2014 e, precedentemente al ruolo attuale, è stato ricercatore universitario dal 2004. Dottore di ricerca in "Ingegneria Edilizia e Territoriale", curriculum "Pianificazione dei sistemi urbani e territoriali" – presso il Dipartimento di Architettura e Pianificazione Territoriale dell'Università di Bologna – ha svolto una lunga attività didattica in prevalenza nei corsi di laurea in Architettura e in Scienze e tecnologie delle risorse ambientali, presso l'Università degli Studi di Parma. È componente di collegi dei docenti di Dottorato di ricerca dal 2004. Fra le attività di servizio si segnala (dal 2017) la presidenza del Corso di Laurea magistrale in Architettura del Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Parma nonché (dal 2018) del Comitato esecutivo del Master europeo di II livello in Rigenerazione urbana dell'Università degli Studi di Parma.

Ha coordinato svariati Accordi di cooperazione internazionale accademica sia didattici che scientifici. Nel corso dell'intensa attività didattica ha diretto 7 tesi di dottorato, ed è stato relatore e correlatore di numerose tesi di laurea e di master oltre a partecipare in qualità di docente a numerosi seminari nei corsi curriculari e in *workshop*. L'attività didattica svolta è stata sempre pienamente congruente con il settore disciplinare e di buon livello.

La ricerca del candidato ha attraversato molte tematiche centrali del SSD ICAR/20. Fra queste si segnala la pianificazione e gestione del paesaggio e dei bacini idrografici con la fertile collaborazione con l'Associazione Gruppo 183 nella definizione di criteri innovativi per il governo dei bacini idrografici; la questione della rigenerazione urbana, con particolare riguardo alla questione delle periferie.

L'attività pubblicistica risultante da quest'attività di ricerca è continua e coerente con la declaratoria del settore scientifico a concorso e, nel complesso, di buona collocazione editoriale. Numerose pubblicazioni sono innovative ed hanno tratti di originalità. L'attività di ricerca, documentata da queste pubblicazioni, è caratterizzata da un buon rigore metodologico e significativa è la partecipazione al dibattito disciplinare con relazioni e interventi a convegni e seminari scientifici.

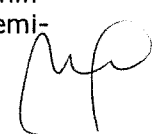
4. Giudizio espresso dal Prof. SAVINO

Il candidato presenta un'attività di ricerca costante, intensa, svolta con più che apprezzabile continuità su alcuni specifici temi (che hanno permesso al candidato di costruire una specifica riconoscibilità nella comunità disciplinare) congruenti con il settore disciplinare e molto coerenti con la produzione di articoli e saggi nel corso degli anni.

Le principali linee di ricerca appaiono fortemente compenstrate con le attività di didattica e di terza missione condotte dal candidato, in particolar modo: il tema della "rigenerazione urbana e qualità dello spazio pubblico nella periferia contemporanea" con un approccio innovativo e sperimentale che trova piena espressione nei laboratori di progettazione dei corsi sostenuti e nel master di II livello di cui è direttore dal 2018; quindi, i criteri per la gestione del paesaggio, che ha permesso al candidato di divenire anche riferimento per le istituzioni in diversi processi di pianificazione e tutela dei beni paesaggistici. Da questa linea è emersa una particolare attenzione alla progettazione delle piste ciclabili e del loro inserimento nel paesaggio, oggetto di pubblicazioni e di convegni, di cui il candidato è stato promotore. Infine, la ricerca del candidato privilegia l'attenzione ai processi di pianificazione e gestione dei bacini idrografici (dai consolidati "piani di bacino" ai più innovativi "contratti di fiume"), che ha permesso al candidato di costruire un'approfondita conoscenza ed un *expertise* apprezzato e riconosciuto nella comunità scientifica nazionale, manifesta nella partecipazione a numerosi gruppi di ricerca, organizzazione di eventi ed incontri di confronto scientifico, al ruolo di revisore per diverse riviste scientifiche, autore di numerose pubblicazioni, quindi esperto in gruppi di ricerca o presso istituzioni pubbliche.

Le numerose pubblicazioni elencate nel curriculum mostrano più che apprezzabile aderenza alle linee di ricerca e la progressiva maturazione del candidato nell'attività di ricerca.

Molto intensa la partecipazione del candidato a convegni nazionali ed internazionali, in occasione dei quali, il candidato ha partecipato non soltanto in qualità di relatore e *discussant*, ma



anche come membro di comitati scientifici o di *chairman* o moderatore di sessioni, tavole rotonde, *workshop*.

L'attività didattica del candidato appare molto consistente, continua, con piena titolarità dei corsi sin dal 2003, dapprima presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Bologna e presso l'Università di Parma; dal 2009 esclusivamente presso l'ateneo parmense. Dal 2017 ha assunto anche il ruolo di Presidente del CdLM in Architettura presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università di Parma. Continuativo anche l'impegno nella formazione di III livello con continua partecipazione al collegio dei docenti di dottorato, quindi con partecipazione attiva sia didattica che gestionale di master attivi presso il dipartimento di afferenza, di recente anche con ruolo di esclusiva responsabilità.

Dal CV del candidato si rilevano notevoli e riconosciute capacità gestionali, all'interno dell'Ateneo di appartenenza, ma emerge anche un'interessante ed intensa attività di "terza missione" nei confronti della realtà urbana in cui opera, con collaborazioni con le istituzioni locali (tra cui la Regione Emilia Romagna) e non solo e con saldi legami con la città e il territorio circostante.

Si rileva inoltre una specifica riconoscibilità all'interno della comunità disciplinare, segnalata dalla diretta partecipazione e ruoli rivestiti in istituzioni scientifiche note e riconosciute a livello nazionale (SIU, INU, Urban@it, Associazione Gruppo 183) ed internazionale (EUWATER, SIEPP).

5. Giudizio espresso dal Prof. TIRA

Il candidato è professore di seconda fascia del SSD ICAR/20 dal 2014, dopo essere stato ricercatore universitario dal 2004. Dottore di ricerca in "Ingegneria Edilizia e Territoriale", curriculum "Pianificazione dei sistemi urbani e territoriali" – presso il Dipartimento di Architettura e Pianificazione Territoriale dell'Università di Bologna – ha svolto una lunga attività di ricerca e didattica in prevalenza nei corsi di laurea in Architettura e in Scienze e tecnologie delle risorse ambientali, presso l'Università degli Studi di Parma. Dal 2004 è membro di Collegi di Dottorato. Dal 2019 è coordinatore dell'Accordo di cooperazione internazionale per scopi didattici e scientifici tra l'Università degli Studi di Parma e l'Universidad Politecnica de Madrid (Spagna) finalizzato all'organizzazione del Master europeo di II livello in Rigenerazione urbana dell'Università degli Studi di Parma.

Dal 2007 al 2012 è stato coordinatore dell'Accordo di cooperazione internazionale per scopi didattici e scientifici tra l'Università degli Studi di Parma e l'Università Statale della Tecnica forestale degli Urali (Ekaterinburg, Federazione Russa).

Nel corso dell'intensa attività didattica ha diretto 7 tesi di dottorato, ed è stato relatore e correlatore di numerose tesi di laurea e di master oltre a partecipare in qualità di docente a numerosi seminari nei corsi curriculari e in *workshop*. L'attività didattica svolta è stata sempre pienamente congruente con il settore disciplinare e di buon livello.

La ricerca del candidato riguarda molte tematiche centrali del SSD ICAR/20 e con una forte ricaduta in termini di rilevanza sociale della disciplina. Fra queste si segnala la pianificazione del paesaggio e la pianificazione e gestione con metodi innovativi dei bacini idrografici. Il candidato ha ricoperto ruoli di responsabilità nell'Associazione Gruppo 183, divenendo un riferimento riconosciuto dalla comunità scientifica nella tematica. Contributi più recenti riguardano le sfide poste dalla sostenibilità ambientale e la questione della rigenerazione urbana, con particolare riguardo al tema delle periferie e all'integrazione tra territorio urbano e rurale.

L'attività pubblicistica è continua e coerente con la declaratoria del settore scientifico disciplinare, non trascurando contaminazioni culturali con le scienze ambientali e trova, nel complesso, buona collocazione editoriale. In numerose pubblicazioni tra quelle esplicitamente sottoposte a valutazione vi sono elementi di innovatività e di sforzo di definizione di metodi per la risoluzione di problemi. L'attività di ricerca è caratterizzata da rigore metodologico e significativa è la partecipazione al dibattito disciplinare con relazioni e interventi a convegni e seminari scientifici.

Dal curriculum del candidato si rilevano notevoli e riconosciute capacità gestionali, all'interno dell'Ateneo di appartenenza: dal 2017 la presidenza del Corso di Laurea magistrale in Architettura del Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Parma nonché (dal 2018) del Comitato esecutivo del Master europeo di II livello in Rigenerazione urbana dell'Università degli Studi di Parma. Emerge dal curriculum anche un'interessante ed intensa

attività di "terza missione" nei confronti del territorio in cui opera, con collaborazioni con le istituzioni locali (tra cui la Regione Emilia Romagna) e con saldi legami con la città e il territorio circostante che datano dall'inizio della sua carriera universitaria.

Si rileva una specifica e consolidata riconoscibilità all'interno della comunità scientifica e disciplinare, segnalata dalla diretta partecipazione e ruoli rivestiti in istituzioni scientifiche note e riconosciute a livello nazionale (SIU, INU, Urban@it, Associazione Gruppo 183) ed internazionale (EUWATER, SIEPP).

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

Il candidato è professore di II fascia del SSD ICAR/20 dal 2014, dopo essere stato ricercatore universitario dal 2004. Dottore di ricerca in "Ingegneria Edilizia e Territoriale", curriculum "Pianificazione dei sistemi urbani e territoriali" – presso il Dipartimento di Architettura e Pianificazione Territoriale dell'Università di Bologna – ha svolto una lunga attività di ricerca e didattica in prevalenza nei corsi di laurea in Architettura e in Scienze e tecnologie delle risorse ambientali, presso l'Università degli Studi di Parma. È componente di collegi dei docenti di Dottorato di ricerca dal 2004.

Ha coordinato svariati Accordi di cooperazione internazionale, sia didattici che scientifici. Nel corso dell'intensa attività didattica ha diretto 7 tesi di dottorato, ed è stato relatore e correlatore di numerose tesi di laurea e di master oltre a partecipare in qualità di docente a numerosi seminari nei corsi curriculari e in *workshop*. L'attività didattica svolta è stata sempre pienamente congruente con il settore disciplinare e di buon livello.

La ricerca del candidato riguarda molte tematiche centrali del SSD ICAR/20. Fra queste si segnala la pianificazione del paesaggio e la pianificazione e gestione con metodi innovativi dei bacini idrografici (il candidato ha ricoperto ruoli di responsabilità nell'Associazione Gruppo 183, divenendo un riferimento riconosciuto dalla comunità scientifica nella tematica della pianificazione in aree a rischio idrogeologico). Contributi più recenti riguardano le sfide poste dalla sostenibilità ambientale e la questione della rigenerazione urbana, con particolare riguardo al tema delle periferie e alla integrazione tra territorio urbano e rurale.

L'attività pubblicistica è continua e coerente con la declaratoria del settore scientifico disciplinare, non trascurando contaminazioni culturali con le scienze ambientali e trova, nel complesso, buona collocazione editoriale. In numerose pubblicazioni tra quelle esplicitamente sottoposte a valutazione vi sono elementi di innovatività e di sforzo di definizione di metodi per la risoluzione di problemi. L'attività di ricerca è caratterizzata da rigore metodologico e significativa è la partecipazione al dibattito disciplinare con relazioni e interventi a convegni e seminari scientifici nazionali ed internazionali.

Dal curriculum del candidato si rilevano notevoli e riconosciute capacità gestionali, all'interno dell'Ateneo di appartenenza: dal 2017 la presidenza del Corso di Laurea magistrale in Architettura del Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Parma nonché (dal 2018) del Comitato esecutivo del Master europeo di II livello in Rigenerazione urbana dell'Università degli Studi di Parma. Emerge dal curriculum anche un'interessante ed intensa attività di "terza missione" nei confronti del territorio in cui opera, con collaborazioni con le istituzioni locali (tra cui la Regione Emilia Romagna) e con saldi legami con la città e il territorio circostante che datano dall'inizio della sua carriera universitaria.

Si rileva, inoltre, una specifica e consolidata riconoscibilità all'interno della comunità scientifica e disciplinare, segnalata dalla diretta partecipazione e ruoli rivestiti in istituzioni scientifiche note e riconosciute a livello nazionale (SIU, INU, Urban@it, Associazione Gruppo 183) ed internazionale (EUWATER, SIEPP).

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, al curriculum e alle pubblicazioni scientifiche, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, dichiara che il candidato comparativamente



migliore per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di I fascia, presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura, per il settore concorsuale 08/F1 – Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale, settore scientifico-disciplinare ICAR/20 Tecnica e Pianificazione urbanistica risulta essere il **Prof. ZAZZI Michele** e stila nel contempo la seguente graduatoria:

1. **Prof. ZAZZI Michele**
2. **Prof. SEPE Marichela**

La Commissione, al termine della stesura della presente Relazione finale, datata, sottoscritta e siglata in ogni foglio dal Segretario, alle ore 16,45, dichiara conclusi i lavori e dà mandato al Presidente perché invii al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Marina Dott.ssa Scapuzzi – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza: il verbale della II seduta della commissione, le dichiarazioni di adesioni di singoli componenti della commissione e relativo documento di identità, la presente relazione finale.

Letto, approvato e sottoscritto

Padova, 21 gennaio 2020.

La Commissione

Prof. Maurizio TIRA

(Presidente) _____

Prof.ssa Angela BARBANENTE

(Componente) _____

Prof.ssa Carmela GARGIULO

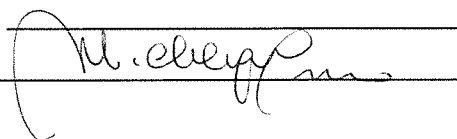
(Componente) _____

Prof. Paolo LA GRECA

(Componente) _____

Prof. Michelangelo SAVINO

(Segretario) _____



Al Segretario
della Commissione di valutazione della procedura ai
sensi dell'art. 18, comma 1 della legge n. 240/2010,
presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura
dell'Università degli studi di Parma
settore concorsuale 08/F1 – *Pianificazione e
progettazione urbanistica e territoriale*
settore scientifico-disciplinare ICAR/20 – *Tecnica e
Pianificazione urbanistica*
nominata con Decreto Rettorale rep. DRD n. 2720/2019
n. prot. 220848 del 31.10.2019

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

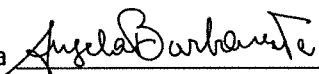
La sottoscritta Prof.ssa Angela Barbanente, in qualità di componente della Commissione di valutazione in indirizzo, indetta dall'Università degli Studi di Parma per la chiamata sul posto di professore universitario di ruolo di prima fascia,

DICHIARA

di aver partecipato alla riunione della predetta Commissione svoltasi, per via telematica a mezzo Skype, in data 21 gennaio 2020, per la stesura del relativo Verbale e di aderire integralmente al contenuto dello stesso.

La sottoscritta allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità.

Bari, 21 gennaio 2020

firma  _____

Al Segretario
della Commissione di valutazione della procedura ai
sensi dell'art. 18, comma 1 della legge n. 240/2010,
presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura
dell'Università degli studi di Parma
settore concorsuale 08/F1 – Pianificazione e
progettazione urbanistica e territoriale
settore scientifico-disciplinare ICAR/20 – Tecnica e
Pianificazione urbanistica
nominata con Decreto Rettorale rep. DRD n. 2720/2019
n. prot. 220848 del 31.10.2019,
pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica
Italiana – 4[^] Serie Speciale – Sezione Concorsi ed
Esami – n. 62 del 06.08.2019

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

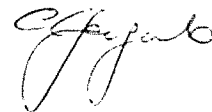
La sottoscritta Prof.ssa Carmela GARGIULO, in qualità di componente della Commissione di valutazione, in indirizzo, indetta dall'Università degli Studi di Parma, per la chiamata sul posto di professore universitario di ruolo di prima fascia,

DICHIARA

di aver partecipato alla riunione della predetta Commissione svoltasi, per via telematica, in data 21 gennaio 2020, per la stesura del relativo Verbale e di aderire integralmente al contenuto dello stesso.

La sottoscritta allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità.

Napoli, 21 gennaio 2020



Al Segretario
della Commissione di valutazione della procedura ai
sensi dell'art. 18, comma 1 della legge n. 240/2010,
presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura
dell'Università degli studi di Parma
settore concorsuale *08/F1 - Pianificazione e
progettazione urbanistica e territoriale*
settore scientifico-disciplinare ICAR/20 - *Tecnica e
Pianificazione urbanistica*
nominata con Decreto Rettorale rep. DRD n. 2720/2019
n. prot. 220848 del 31.10.2019

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

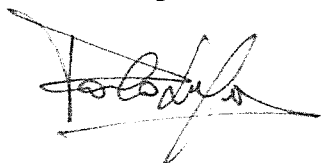
Il sottoscritto Prof. Paolo La Greca, in qualità di componente della Commissione di valutazione, in indirizzo, indetta dall'Università degli Studi di Parma, per la chiamata sul posto di professore universitario di ruolo di prima fascia,

DICHIARA

di aver partecipato alla riunione della predetta Commissione svoltasi, per via telematica a mezzo Skype, in data 21 gennaio 2020, per la stesura del relativo Verbale e di aderire integralmente al contenuto dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento d'identità, in corso di validità.

Catania 21 gennaio 2020



Al Segretario
della Commissione di valutazione della procedura ai
sensi dell'art. 18, comma 1 della legge n. 240/2010,
presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura
dell'Università degli studi di Parma
settore concorsuale 08/F1 – *Pianificazione e
progettazione urbanistica e territoriale*
settore scientifico-disciplinare ICAR/20 – *Tecnica e
Pianificazione urbanistica*
nominata con Decreto Rettorale rep. DRD n. 2720/2019
n. prot. 220848 del 31.10.2019

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

Il sottoscritto Prof. Maurizio TIRA, in qualità di componente della Commissione di valutazione, in
indirizzo, indetta dall'Università degli Studi di Parma, per la chiamata sul posto di professore
universitario di ruolo di prima fascia,

DICHIARA

di aver partecipato alla riunione della predetta Commissione svoltasi, per via telematica a mezzo
Skype, in data 21 gennaio 2020, per la stesura del relativo Verbale e di aderire integralmente al
contenuto dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità, in
corso di validità.

Lonato del Garda, 21 gennaio 2020

firma

